

In 870 per bloccare Case Passerini

di Daniele Calieri

Sono partite le prime diffide agli amministratori pubblici perché non procedano alla costruzione dell'inceneritore di Case Passerini. Sono state inviate dal comitato Mentelocale che ha approntato 10 grosse buste inviate per raccomandata ad altrettanti destinatari. In tuttom ciascuna busta, conteneva 870 diffide sottoscritte da altrettanti cittadini che dimostrano, così, la loro contrarietà e la propria preoccupazione per i progetti relativi all'inceneritore. Le raccomandate sono partite giovedì scorso e, a quest'ora, chi doveva riceverle le ha ricevute.

"Per noi è un risultato positivo - si legge in una nota del comitato promotore - se si considera anche, che le 870 firme sono state raccolte in appena dieci giorni, sintomo che l'iniziativa ha riscontrato il grande apprezzamento da parte dei cittadini, che hanno colto l'importanza dell'azione; che sta comunque proseguendo con sempre più adesioni".

Il comitato Mentelocale ha raccolto le diffide e le ha spedite in modo da "mettere un cappello" su una sede qualora un qualsiasi incidente possa coinvolgere le aree circostanti l'inceneritore. Con questo atto formale, ritengono i legali del comitato, i cittadini che le hanno sottoscritte, in un prossimo futuro, si garantirebbero il diritto a chiedere risarcimenti anche piuttosto onerosi. Un modo, insomma, per tentare di scoraggiare chi ha il compito di decidere di assumere la decisione. Un tentativo, insomma, di procrastinare ancora un progetto che, secondo il cronoprogramma presentato nel 2005, doveva già essere giunto a conclusione.

"Queste firme sono il segnale che il rapporto fra le istituzioni ed il cittadino è decaduto - continua ancora la nota del comitato Mentelocale - non vogliamo fare un discorso poli-

tico ma è fin troppo chiaro ed ovvio che gli amministratori, che dovrebbero rappresentarci nelle scelte ai vari livelli istituzionali in Toscana, non lo stanno più facendo e paradossalmente stanno anche creando serie minacce ai singoli cittadini con ripercussioni che oggi sono già ben chiare per precedenti, oltre che per studi e malattie. I cittadini che hanno firmato e quelli che lo faranno, non accettano più di essere amministrati in modo cieco e scelerato".

Una sorta di avvertimento alla politica, quella ufficiale, un modo per dire "signori adesso basta" e, nello stesso tempo, l'inizio ufficiale della campagna elettorale per le prossime amministrative che, a Campi, si terranno l'anno prossimo proprio in queste settimane. L'attuale maggioranza di centrosinistra sa che ad affrontarla avrà sicuramente il partito delle mamme che combatterà nelle scuole e gli antinceneritoristi impegnati ad ogni livello.

